



FEDERAZIONE
ITALIANA
PALLA TAMBURELLO

AGGIORNAMENTO PROTOCOLLO DI SICUREZZA EMANATO A SEGUITO DELL'ULTIMO DPCM DEL 18 MAGGIO 2021

CONTRASTO E PREVENZIONE DEI RISCHI
DI CONTAGIO DA COVID-19

Sommario

AGGIORNAMENTO PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LO SVOLGIMENTO DELLA PRATICA SPORTIVA DI SQUADRA.....	2
CONTRASTO E PREVENZIONE DEI RISCHI DI CONTAGIO DA COVID–19 DA ADOTTARE DALLE SOCIETÀ CHE PRATICANO TAMBURELLO.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
1. Disposizioni per le Società	4
1.1 Indicazione per lo Svolgimento degli ALLENAMENTI.....	5
1.2 Indicazione per lo Svolgimento di EVENTI.....	5
1.2.1 Preparazione.....	5
1.2.2 Regolamentazione accessi.....	6
1.2.3 Spogliatoi	6
1.2.4 Regolamentazione entrata in campo e periodo di riposo	7
1.2.5 Regolamentazione area di battuta	7
1.2.6 Regolamentazione cambio campo	7
1.2.7 Regolamentazione del termine dell’incontro	7
1.2.8 Comportamento durante gli incontri	8
2. Disposizioni per il Pubblico	8
3. Indicazioni per Atleti, Tecnici ed Arbitri – Generale.....	8
3.1 Indicazioni per atleti.....	9
3.1.1 Gestione dell’Atleta Sintomatico	10
3.2 Indicazioni per i Tecnici/Istruttori	10
3.3 Indicazioni per Arbitri Federali e Giudici di Gara	10
4. Specialità affini.....	11
5. Norme di Chiusura	11
5.1 Indicazioni sui limiti orari per gli spostamenti.....	11

AGGIORNAMENTO PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LO SVOLGIMENTO DELLA PRATICA SPORTIVA DI SQUADRA

* * *

LA FEDERAZIONE ITALIANA PALLA TAMBURELLO

- Fermi i principi statuiti dal Consiglio Federale al fine di contrastare l'emergenza Coronavirus;
- Vista la Delibera n. 20.2020 del Consiglio Federale del 23 maggio 2020, con la quale è stato approvato il PROTOCOLLO FIPT PER CONTRASTARE E RIDURRE I RISCHI DI CONTAGIO DA COVID – 19 NELLA PRATICA DELLO SPORT DELLA PALLA TAMBURELLO e successive modifiche ed aggiornamenti;
- Fatto salvo quanto contenuto nel sopracitato Protocollo FIPT;
- Viste le Raccomandazioni *ad interim* sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: superfici, ambienti interni e abbigliamento del Rapporto del Gruppo di lavoro ISS COVID-19 n.25/2020 del 15 maggio 2020, con particolare riferimento alla sanificazione-pulizia nei siti sportivi;
- vista la delibera del Consiglio dei ministri del 21 aprile 2021 con la quale si proroga lo stato di emergenza fino al 31 luglio 2021;
- Viste le misure contenute nel DPCM del 13/10/20 – art. 1, comma 6, lettera g);
- Visto il Decreto del 22 aprile 2021 n. 52 - Art. 5 comma 2 il quale stabilisce che, a decorrere dal 1° giugno 2021, in zona gialla, è consentito il pubblico anche agli eventi e alle competizioni di livello agonistico e riconosciuti di preminente interesse nazionale con provvedimento del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) e del Comitato Italiano Paralimpico (CIP) organizzati dalle rispettive FSN, DSA e EPS, ovvero da organismi sportivi internazionali;
- Visto il Decreto del 18 maggio 2021 n. 65 il quale, all'Art. 5 comma 1, recita: ***“In zona gialla, dal 1° giugno 2021 all'aperto e dal 1° luglio 2021 anche al chiuso, è consentita la presenza di pubblico anche agli eventi e alle competizioni sportive diversi da quelli di cui all'articolo 5 del decreto-legge n. 52 del 2021, esclusivamente con posti a sedere preassegnati e a condizione che sia assicurato il rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro sia per gli spettatori che non siano abitualmente conviventi, sia per il personale. La capienza consentita non può essere superiore al 25% di quella massima autorizzata e, comunque, il numero massimo di spettatori non può essere superiore a 1.000 per impianti all'aperto e a 500 per impianti al chiuso. Le attività devono svolgersi nel rispetto delle linee guida adottate dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per lo sport, sentita la Federazione medico sportiva italiana (FMSI), sulla base di criteri definiti dal Comitato tecnico-scientifico. Quando non è possibile assicurare il rispetto delle condizioni di cui al presente articolo, gli eventi e le competizioni sportive si svolgono senza la presenza di pubblico.”***;
- Ferme tutte le misure, raccomandazioni e indicazioni disposte dai provvedimenti emessi dalle competenti Autorità nazionali e locali, tra cui quelli sopra richiamati;

EMANA

Il presente Aggiornamento al Protocollo sarà valido **dal 01 GIUGNO 2021** e, come i precedenti aggiornamenti, regolamentare lo svolgimento degli incontri delle varie discipline (open, indoor,

tambeach e muro) praticate nell'ambito della Federazione Italiana Palla Tamburello. Ha validità fino ad eventuali nuove disposizioni normative.

Le norme richiamate nel presente Protocollo hanno carattere generale e consentono, nei limiti delle attuali conoscenze, di ridurre il rischio di contrazione e diffusione del virus COVID-19.

A decorrere dal 26 aprile 2021, in zona gialla, sono consentite tutte le attività sportive ANCHE degli sport di contatto e, pertanto, E' CONSENTITA l'attività di Palla Tamburello in ogni sua forma e specialità, ANCHE di carattere amatoriale.

Per la partecipazione a competizioni sportive "di preminente interesse nazionale" (così come normate all'interno dell'art 18, comma 1 del DPCM 06 marzo 2020) è consentito l'ingresso nel Territorio Italiano ad atleti, tecnici, giudici e commissari di gara, senza obbligo di quarantena preventiva; ciò sarà possibile richiedendo una "*deroga per ingressi per competizioni sportive nazionali che si svolgono in Italia*". In questo caso, la deroga è attivata mediante autodichiarazione presente sul sito del Ministero della Salute al link: https://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pagineAree_5411_5_file.pdf (per maggiori info sulla modalità di presentazione della domanda, consultare la pagina dedicata al collegamento di seguito riportato: <https://www.salute.gov.it/portale/nuovocoronavirus/dettaglioContenutiNuovoCoronavirus.jsp?lingua=italiano&id=5411&area=nuovoCoronavirus&menu=vuoto&tab=8>).

N.B.: Le organizzazioni di riferimento per la richiesta di tale deroga sono solamente il CONI e il CIP. Vige l'obbligo, per i partecipanti, del rispetto dei protocolli emanati dalle rispettive FSN/DSA/EPS.

Oltre a quanto qui indicato, si ricorda che è possibile conoscere ulteriori consigli generali su come ridurre al minimo il rischio di diffusione del Coronavirus (di seguito soltanto Virus) sul sito dell'OMS, nonché dai provvedimenti emessi in materia dal Ministero della Salute e dalle altre Autorità competenti.

Si ricorda agli atleti ed a tutti coloro che partecipano all'organizzazione degli allenamenti e degli incontri, che ci deve essere una esplicita accettazione del rischio, la presa d'atto dell'applicazione da parte della Società delle indicazioni sanitarie e organizzative previste e l'aver da questa ricevuto la completa informazione sulle misure prese all'interno dell'impianto, anche tenendo conto delle eventuali, ulteriori disposizioni emesse in proposito dagli Enti Locali.

La Federazione Italiana Palla Tamburello non può assumersi alcuna responsabilità per eventuali infezioni da SARS-CoV-2 che possono essere state contratte durante le attività di allenamento e di competizione svolte dalle Società nelle varie discipline e confida nel senso di responsabilità di tutti i dirigenti, tecnici e atleti al rispetto delle indicazioni delle autorità competenti, riassunte in parte nel presente documento, per la riduzione del rischio di contagio.

In particolare, con senso di responsabilità e solidarietà, si raccomanda di evitare di partecipare alle attività sportive in condizioni di alterazione, anche molto modesta, del proprio stato di salute consultando immediatamente il proprio medico di base o il medico sociale per quanto di competenza.

Protocollo di Sicurezza per lo Svolgimento della Pratica Sportiva OPEN, INDOOR, TAMBEACH e A MURO

1. Disposizioni per le Società

Le società dovranno attenersi alle indicazioni contenute nel Decreto-Legge del 18 maggio 2021 e precedenti disposizioni ed all'aggiornamento del "Regolamento FIPT gestione emergenza covid-19 nel gruppo squadra" emanato dalla scrivente Federazione.

In particolare, in caso di incontro e/o allenamento le società dovranno:

- a) Verificare che il proprio impianto soddisfi le disposizioni previste dall'ultimo DPCM;
- b) Verificare la capienza massima sostenibile dell'impianto alla luce delle disposizioni previste dal Decreto del 18 maggio 2021: di detta capienza dovrà essere data informazione chiara e visibile all'ingresso dell'impianto;
- c) Predisporre un'adeguata informazione sulle misure di prevenzione, sia mediante l'ausilio di apposita segnaletica e cartellonistica e/o sistemi audio-video, sia ricorrendo ad eventuale personale addetto, incaricato di monitorare e promuovere il rispetto delle misure di prevenzione facendo anche riferimento al senso di responsabilità del singolo stesso;
- d) Esporre, quindi, bene in evidenza all'ingresso dell'impianto le presenti linee guida, nonché la documentazione disposta dai precedenti "Protocollo di Sicurezza per lo Svolgimento della Pratica Sportiva";
- e) Organizzare gli spazi per garantire l'accesso alla sede dell'evento in modo ordinato, al fine di evitare assembramenti di persone e di assicurare in ogni momento dell'evento e luogo il mantenimento di almeno 1 metro di separazione tra gli utenti, fatta salva l'ipotesi in cui essi non appartengano allo stesso nucleo familiare;
- f) Organizzare obbligatoriamente percorsi separati per l'entrata e l'uscita, predisponendoli anche con segnaletica;
- g) Nel caso di impianti provvisti di un solo accesso, creare due distinti percorsi per l'entrata e per l'uscita, anche a mezzo di transenne o fettucce in modo da garantire l'osservanza della distanza minima interpersonale anche in fase di deflusso dall'impianto, favorendo così il distanziamento interpersonale;
- h) Rilevare la temperatura corporea a tutte le persone che accedono all'impianto, impedendo l'accesso in caso di temperatura > 37,5 °C;
- i) Prevedere la presenza di personale societario incaricato di dare indicazioni, accompagnare lo spettatore al posto e verificare il corretto posizionamento sulle tribune/gradinate;
- j) Segnalare/marcare sulle tribune/gradinate i posti utili e prestabiliti per sedersi rispettando il distanziamento interpersonale, sia frontalmente che lateralmente, di almeno 1 metro con obbligo di utilizzo della mascherina a protezione delle vie respiratorie;
- k) Non far accedere nell'impianto un numero di persone maggiore di quello consentito alla luce delle disposizioni previste;
- l) Redigere apposito registro riportante l'elenco dei soggetti che hanno accesso all'impianto (compresi i dati anagrafici e il recapito telefonico della persona). Tale registrazione dovrà essere mantenuta per un periodo di 14 giorni;

- m) Regolamentare i flussi degli spazi di attesa all'interno dell'impianto e nelle varie aree per favorire il rispetto del distanziamento sociale di almeno 1 metro;
- n) La postazione dedicata alla cassa/ingresso deve essere dotata di barriere fisiche (es. schermi plexiglass, vetro), il personale deve indossare la mascherina e avere a disposizione prodotti igienizzanti per l'igiene delle mani.
- o) Le strutture comuni (bagni, wc, lavandini, lavelli), ove presenti, dovranno essere gestite per rendere possibile l'utilizzo rispettando il distanziamento interpersonale di almeno un metro ed evitare assembramenti.

1.1 Indicazione per lo Svolgimento degli ALLENAMENTI

Le sessioni di allenamento degli atleti, professionisti e non professionisti, degli sport individuali e di squadra **SONO CONSENTITE** nel rispetto del seguente Protocollo e precedenti.

1.2 Indicazione per lo Svolgimento di EVENTI

1.2.1 Preparazione

E' responsabilità della società titolare della squadra che ospita l'incontro:

- Attenersi e far rispettare il presente protocollo, nonché il Protocollo approvato dal Consiglio Federale e suoi aggiornamenti e le disposizioni Governative in tema di accesso negli Impianti sportivi;
- Permane la necessità di compilare il registro ingressi;
- Permane la figura **del responsabile COVID**, il cui compito sarà quello di coordinare e verificare il rispetto delle disposizioni riportate nel presente protocollo e quello emanato dalla società finalizzate a prevenire la diffusione del contagio da COVID-19. Potrà essere identificato tra gli operatori sportivi (dirigenti, tecnici, ecc.) della società o del Comitato Organizzatore;
- Prevedere la misurazione della temperatura, da parte del responsabile COVID, nel rispetto della normativa GDPR, prima dell'accesso nel sito sportivo, di coloro che accederanno ed in caso che la temperatura rilevata sia superiore ai 37,5°C, si dovrà identificare l'interessato registrare la temperatura e documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso alla struttura o alla seduta di allenamento/gara;
- Predisporre le segnalazioni dei percorsi, affiggere le note di comportamento e le Linee Guida all'interno dell'Impianto sportivo;
- Collocare distributori di igienizzanti per mani all'interno del campo di gioco (area di battuta) e dell'Impianto (ingresso impianto, spogliatoi, servizi igienici);
- Interdire l'utilizzo dei servizi igienici qualora non sia possibile garantire l'igiene adeguata in conformità alle normative vigenti e il rispetto delle distanze sopra indicate;
- Predisporre la sanificazione ordinaria degli eventuali ambienti chiusi dopo ogni utilizzo;
- Organizzare accesso ed uscita delle squadre dall'impianto sempre nel mantenimento delle distanze di sicurezza previste;
- Organizzare accesso e uscita dell'eventuale pubblico sempre nel mantenimento delle distanze di sicurezza previste;
- Organizzare accesso e uscita degli eventuali media dall'Impianto, sempre nel mantenimento delle distanze di sicurezza previste;

1.2.2 Regolamentazione accessi

L'ingresso degli addetti autorizzati è regolamentato come segue:

- a) La società dovrà riportare su apposito registro i nominativi delle persone presenti nell'impianto ad ogni singolo evento;
- b) All'ingresso si dovrà far firmare sul registro tutte le persone che accederanno nell'impianto di gioco;
- c) I dati di ogni presenza ad ogni singola partita saranno conservati dalla società ospitante (o dal comitato organizzatore) per i 14 giorni successivi;
- d) rendere obbligatorio l'uso dei DPI secondo le prescrizioni emesse dalle Autorità competenti;
- e) Per i media, in occasione delle eventuali interviste dovrà essere allestita una "Mixed zone" che permetta di mantenere sempre due metri di distanza tra operatore e soggetto intervistato e le attrezzature di lavoro (telecamere, microfoni, cuffie) dovranno essere costantemente pulite e disinfettate, nonché presidiate e utilizzate esclusivamente dal personale incaricato

Qualora si contravvenisse al Protocollo e alla presente integrazione dello stesso, nonché alle disposizioni ministeriali in materia di sicurezza dal contagio del Covid-19, la FIPT procederà all'annullamento di qualsiasi autorizzazione concessa.

1.2.3 Spogliatoi

Secondo la normativa:

Gli spogliatoi potranno essere utilizzati dagli atleti evitando assembramenti e individuando il numero massimo di ingressi contemporaneamente consentiti. Per calcolare il numero massimo di persone che possono essere presenti in contemporanea nello spogliatoio bisogna prevedere uno spazio minimo di 12 mq per persona. Tale numero va indicato su un cartello affisso obbligatoriamente all'entrata dello spogliatoio.

È vietato l'uso di applicativi comuni, quali asciugacapelli, ecc. che, al bisogno, dovranno essere portati da casa. In queste aree deve essere comunque assicurato il distanziamento.

È inibito l'accesso agli spogliatoi a persone diverse dagli atleti specificati nel paragrafo 1, salvo che non sia necessaria la presenza di un accompagnatore per atleti minorenni o non completamente autosufficienti.

PERTANTO

La Società che gestisce l'impianto e gli spogliatoi, in caso di utilizzo, dovrà:

- esporre in evidenza al loro ingresso le presenti linee guida, nonché la documentazione disposta dal precedente protocollo;
- prevedere un dispenser contenente soluzione idroalcolica all'interno degli stessi;
- sanificare gli spogliatoi in ogni loro parte al termine di ogni sessione di gara o allenamento;
- arieggiare tutti i locali il più spesso possibile;
- deve organizzare e regolamentare l'accesso agli stessi nel rispetto del distanziamento previsto;
- consentire la doccia purché sia effettuata mantenendo il previsto distanziamento;
- vietare la consumazione di cibi e bevande (ad esclusione di acqua) all'interno degli stessi;

1.2.4 Regolamentazione entrata in campo e periodo di riposo

In aggiornamento a quanto già presente sul primo Protocollo FIPT e successive modifiche ed integrazioni:

- Dagli spogliatoi le squadre dovranno raggiungere le aree a loro riservate mantenendo la distanza di sicurezza di mt 1.
- Dopo il periodo di riscaldamento, l'arbitro chiamerà i due capitani con i quali, rispettando sempre il distanziamento, con i quali effettuerà il sorteggio.
- Le squadre occuperanno quindi le metà campo a loro assegnate.
- L'arbitro farà entrare in campo una formazione alla volta, mantenendo una distanza interpersonale di almeno 1 mt.
- All'intervallo, time out e sospensione dell'incontro, le squadre dovranno recarsi all'interno dell'area di "panchina" a esse riservata senza creare assembramenti e mantenendo la distanza minima tra ogni componente.
- predisporre le panchine e la postazione arbitri a non meno di 2 metri di distanza l'una dall'altra e dal tavolo degli arbitri e dalle tribune – se possibile posizionare le panchine sui lati opposti del campo così da distanziare le squadre il più possibile ed in caso di incontro il cambio campo, le squadre, lo effettueranno sui due lati opposti del campo da gioco.
- Le panchine, così come le sedute dell'area predisposta in tribuna, dovranno essere igienizzate ogni qualvolta verranno utilizzate, ovvero al termine di ogni incontro;
- Le persone in panchina dovranno sanificare le mani utilizzando il dispenser posizionato in panchina, con frequenza ed utilizzare la mascherina;
- Le palle andranno sanificate attraverso pulitura con soluzione idroalcolica prima dell'inizio della gara e ogni volta che usciranno dal terreno di gioco.
- L'accesso agli spogliatoi, qualora il mantenimento interpersonale di mt 1 sia garantito, è concesso solo ai componenti della squadra, al tecnico al massaggiatore e all'eventuale accompagnatore/dirigente, mentre è interdetto ad altri non direttamente interessati.

1.2.5 Regolamentazione area di battuta

- Le persone operanti in area di battuta dovranno avere la possibilità di igienizzare le proprie mani tramite alcool posizionato nell'area;
- L'atleta che ricopre il ruolo di battitore deve igienizzare la mano non dominante almeno una volta ogni turno di battuta

1.2.6 Regolamentazione cambio campo

I giocatori di entrambe le squadre dovranno trasferirsi mantenendo una distanza minima di 1m l'uno dall'altro.

1.2.7 Regolamentazione del termine dell'incontro

Al fischio dell'arbitro che sancisce la fine dell'incontro le squadre e i rispettivi Tecnici devono abbandonare il terreno di gioco e mantenendo la distanza di sicurezza. Si raccomanda di evitare il più possibile strette di mano e "batti cinque".

1.2.8 Comportamento durante gli incontri

Gli atleti, così come i tecnici, nella loro esibizione sportiva sono a tutti gli effetti considerati “personaggi pubblici” i quali pertanto devono aver e un comportamento consono al ruolo e rispettoso delle regole, non solo sportive, e le norme del comportamento civile.

NOTA: Resta inteso che, nell'utilizzo di un impianto per la specialità INDOOR, dovranno essere rispettati anche i protocolli predisposti dalle società che gestiscono l'impianto.

2. Disposizioni per il Pubblico

A seguito dell'emanazione del Decreto del 22 aprile 2021 e confermato nel successivo DL. del 18 maggio 2021, è possibile svolgere tutti gli eventi **a porte Aperte in zona Gialla**.

In particolare, la presenza di pubblico è autorizzata per tutti gli eventi e competizioni sportive dal 1° giugno all'aperto, e dal 1° luglio al chiuso, nei limiti già fissati dal Decreto del 18 maggio 2021 n. 65 Art. 5 comma 1.

Si raccomanda:

- a) L'utilizzo di mascherine a protezione delle vie respiratorie all'interno dell'impianto, **è sempre obbligatorio**, sia all'aperto che una volta seduti al proprio posto assegnato e in tutti i locali chiusi accessibili al pubblico (cassa, ingresso, servizi igienici, bar), fatte salve le eccezioni previste dalle disposizioni vigenti (bambini di età inferiore a 6 anni, soggetti con disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina e soggetti che interagiscono con i predetti). E' fatto obbligo l'utilizzo della mascherina anche durante l'afflusso ed il deflusso dall'impianto;
- b) Il distanziamento di 1 m tra gli spettatori è obbligatorio, ad eccezione di coloro che fanno parte del medesimo nucleo familiare;
- c) E' fatto divieto al pubblico di condividere borracce, bicchieri e bottiglie e di scambiare con altri utenti oggetti quali asciugamani, cuscini, cappelli ecc.;
- d) Qualora uno spettatore venga in contatto con una palla uscita dal terreno di gioco deve provvedere all'igienizzazione delle mani utilizzando gli appositi dispenser dislocati all'interno dell'impianto;
- e) E' raccomandato ai genitori/accompagnatori di avere cura e sorvegliare i bambini per il rispetto del distanziamento e delle norme igienico-comportamentali compatibilmente con il loro grado di autonomia e l'età degli stessi.

3. Indicazioni per Atleti, Tecnici ed Arbitri – Generale

I Tesserati Atleti, Tecnici e Arbitri sono tenuti a:

- Recarsi presso l'Impianto Sportivo con i propri mezzi: è consentito l'utilizzo del veicolo a più persone purché si tratti di congiunti o con la presenza del solo guidatore nella parte anteriore della vettura e di due passeggeri al massimo per ciascuna ulteriore fila di sedili posteriori, con obbligo per tutti i passeggeri di indossare la mascherina;
- E' vivamente raccomandato giungere al campo di gara indossando già la tenuta di allenamento. Tuttavia, sarà comunque possibile recarsi negli spogliatoi in entrata ed in uscita, che dovranno essere organizzati in modo da assicurare le **distanze di sicurezza di**

almeno 1 metro prevedendo postazioni d'uso alternate o separate da apposite barriere, anche regolamentando l'accesso agli stessi. L'utilizzo della doccia sarà consentito anche a più atleti contemporaneamente, purché sia garantita la distanza di sicurezza di 1 metro e mezzo.

- Sottoporsi alla rilevazione della temperatura corporea, che non deve essere > 37,5 °C;
- Non creare assembramento durante l'accesso ai locali della società e alle altre strutture del centro sportivo (bar, ristorante, sale comuni, ecc.);
- Si raccomanda di evitare quanto possibile ogni forma di esternazione o saluto che preveda un contatto fisico, come l'abbraccio, la stretta di mano, o il "batti cinque";
- Mantenere sempre la **distanza di sicurezza di metri 1**, tranne durante le azioni di gioco (vedi paragrafo successivo);
- Utilizzare solo la propria bottiglia/borraccia per dissetarsi;
- Coprirsi la bocca e il naso con un fazzoletto - preferibilmente monouso - o con il braccio, ma non con la mano, qualora si tossisca o starnutisca;
- Buttare subito negli appositi contenitori i fazzolettini di carta o altri materiali usati come cerotti, bende, fasce, ecc.;
- provvedere a riporre oggetti e indumenti personali nelle proprie borse, evitando di lasciarli esposti negli spogliatoi o in zone comuni;
- Custodire personalmente e disinfettare la propria borsa ed il proprio equipaggiamento e, al termine della sessione;
- Nel caso sia presente il cambio tamburina, che potrà essere - in deroga al regolamento - anche il Direttore Tecnico di una squadra, l'arbitro dovrà verificare che sia presente l'igienizzante in fondo al campo, che sarà messo a disposizione per quest'ultimo così da poter igienizzare regolarmente, ogni qualvolta passerà una palline, le proprie mani (il cambio tamburina potrà utilizzare anche dei guanti);
- I giocatori dovranno esclusivamente giocare con il proprio Tamburello (si consiglia di mettere sempre un segno di identificazione se non presente); ogni giocatore POTRÀ posizionare un tamburello di scorta fuori dal rettangolo di gioco ed in prossimità della sua posizione in campo così da poterlo sostituire personalmente in caso di rottura dell'attrezzo; successivamente, a seguito dell'eventuale cambio di tamburello per rottura, sarà consentito al giocatore, al termine del quindici, recarsi in panchina per prendere un altro tamburello di riserva e posizionarlo sempre al di fuori del rettangolo di gioco ed in prossimità della sua posizione in campo;
- Evitare di sputare anche la sola acqua sorseggiata dalla propria bottiglia;
- In caso di sospensione di gioco per maltempo o altro motivo seguire le indicazioni fornite dalla Società ospitante per defluire dall'Impianto senza creare assembramenti e **mantenendo sempre la distanza interpersonale di mt. 1.**

3.1 Indicazioni per atleti

Oltre a quanto riportato nel Protocollo FIPT e s.m. già emanati, rimane in vigore:

- Si consiglia per gli atleti di sanificare spesso le mani durante l'allenamento o la partita;
- Si dovrà comunque procedere a **sanificare le mani una volta per ogni turno di battuta, cambio campo e/o raccolta di palline** (la sanificazione può venir svolta anche con alcool);
- Il capitano, nel rivolgersi all'arbitro, dovrà mantenere la **distanza minima di mt 1.**

- I giocatori ed i dirigenti presenti in panchina dovranno mantenere la distanza di sicurezza e indossare sempre la mascherina;
- Il Tecnico è tenuto ad assicurare la massima sicurezza per i propri atleti e utilizzare la mascherina quando possibile il più possibile

3.1.1 Gestione dell'Atleta Sintomatico

Durante lo svolgimento degli allenamenti e/o incontri chiunque manifesti sintomi – non evidenziati all'atto dell'ingresso nell'impianto – come febbre > di 37.5°C, tosse, sintomi respiratori anche apparentemente banali, disturbi gastro-intestinali, cefalea, astenia, disturbi dell'olfatto e/o del gusto, dovrà essere immediatamente isolato attivando le procedure di identificazione della problematica. Dovrà contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire i protocolli previsti dalla sanità pubblica.

Il **Responsabile COVID** si occuperà di individuare nella struttura un luogo dedicato all'isolamento di coloro che dovessero manifestare sintomi riconducibili a Sars-COV-2 durante le attività sportive e mettere in atto tutte le procedure al fine di garantire un rapido intervento sanitario.

Dovrà essere fornita, da parte del Responsabile COVID, la massima collaborazione alla rete sanitaria che si attiverà nel caso in cui il soggetto che manifestava sintomatologie sospette risulti effettivamente positivo al Virus. Sarà cura della ASL/rete sanitaria contattare eventuali pazienti che dovranno sottoporsi ad isolamento fiduciario e non dovranno essere avviate attività in autonomia che vadano contro i diritti fondamentali delle persone (privacy, sicurezza, ecc...).

3.2 Indicazioni per i Tecnici/Istruttori

Oltre a quanto specificato nel Protocollo, si sottolinea che in campo potranno essere presenti contemporaneamente un numero di atleti e tecnici tale da poter sempre rispettare il **distanziamento minimo di 1 mt** e, comunque:

- Permane la richiesta di assicurare alti livelli di igiene e di procurare disinfettanti per le mani e per l'attrezzatura utilizzata, raccomandando sempre agli atleti, prima di ogni allenamento o partita, la massima attenzione per ridurre il più possibile azioni di contagio;
- Permane l'obbligo di assicurare il rispetto della distanza di sicurezza e di tutte le misure per ridurre la necessità di toccare superfici, maniglie, ecc.;
- assicurare che le palle utilizzate siano raccolte e sanificate;

3.3 Indicazioni per Arbitri Federali e Giudici di Gara

Oltre a quanto specificato nel Protocollo, gli arbitri federali e/o giudici di gara:

- Decade l'obbligo di utilizzo dei guanti monouso ma non della mascherina, ad eccezione del primo arbitro che, come richiamato nel Protocollo, potrà indossarla solo quando la situazione di gioco lo renderà possibile;
- Evitare l'accesso al terreno di gioco a quanti non autorizzati secondo il presente Protocollo;
- Custodire personalmente e disinfettare la propria borsa ed il proprio equipaggiamento che andrà depositato nello spogliatoio dedicato, se presente;

4. Specialità affini

Le disposizioni sopra riportate sono da ritenersi applicabili a tutte le Specialità Federali.

5. Norme di Chiusura

5.1 Indicazioni sui limiti orari per gli spostamenti

Per completezza di informazione, si riporta quanto contenuto nell'Art.1 del DL 18/05/2021, n. 65 per ciò che concerne il coprifuoco:

Art. 1 - Limiti orari agli spostamenti

1. Dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino al 6 giugno 2021, in zona gialla, i limiti orari agli spostamenti hanno inizio alle ore 23:00 e terminano alle ore 5:00 del giorno successivo, fatti salvi gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative, da situazioni di necessità ovvero per motivi di salute.

2. Dal 7 giugno al 20 giugno 2021, in zona gialla, i limiti orari agli spostamenti di cui al comma 1 hanno inizio alle ore 24:00 e terminano alle ore 5:00 del giorno successivo.

3. Con ordinanza del Ministro della salute possono essere stabiliti limiti orari agli spostamenti diversi da quelli di cui ai commi 1 e 2 per eventi di particolare rilevanza.

4. Dal 21 giugno 2021, in zona gialla, cessano di applicarsi i limiti orari agli spostamenti previsti dai provvedimenti adottati in attuazione dell'articolo 2 del decreto-legge n. 19 del 2020, come rideterminati dal presente articolo.

5. Nelle zone bianche non si applicano i limiti orari agli spostamenti di cui al presente articolo.

Il presente aggiornamento integra quanto già approvato dal Consiglio Federale della FIPT in data 23.05.2020 e successivamente integrato, le cui disposizioni espressamente si richiamano.

Si rende noto che per quanto riguarda il monitoraggio delle disposizioni, si prevede che il prefetto territorialmente competente ne assicuri l'esecuzione e monitori l'attuazione delle restanti misure da parte delle amministrazioni competenti (avvalendosi eventualmente delle Forze di polizia, con il possibile concorso del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, del Comando dei carabinieri e delle Forze armate).

Per tutto quanto non affrontato nel presente si fa riferimento a quanto statuito nel precedente Protocollo, successive modifiche e/o integrazioni ed al Regolamento gare "gestione gruppo squadra".

Eventuali contrasti tra i protocolli vanno risolti applicando quanto contenuto nel presente, pubblicato in data successiva, e che recepisce le evoluzioni normative intercorse successivamente all'emanazione di quanto precedentemente pubblicato.

È espressamente conferito mandato al Presidente Federale di intervenire d'urgenza, con propria delibera, al fine di apportare modifiche, scissioni, correzioni od aggiunte che si rendessero necessarie o cogenti, con particolare riguardo alle presenze all'interno dell'Impianto Sportivo.

Tali eventuali delibere saranno poi sottoposte a ratifica nel corso della prima riunione del Consiglio Federale, così come espressamente previsto dallo Statuto.